



8280 del 20 DIC. 2016

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11,;
- VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3077 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.186 del 17 maggio 2016;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13/07/2007, S.O. n. 2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3";
- VISTO il D.D.G. 799 del 25.11.2016 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con il quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, all'*Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali"* n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che all'*Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali"* è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella 2° fascia prevista all'art. 64 del C.C.R.L. dell'area dirigenziale (range economico da €. 3.873,00 a €. 15.494,00);
- VISTI i DD.DD. n. 1975 del 17.11.2016 e n. 2274 del 12.12.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento dell'Energia sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa ;
- VISTA la disponibilità finanziaria all' art. 37, di pertinenza del Dipartimento dell'Energia, del capitolo 212019 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016;
- VISTO il D.D.G. n. 436 del 18.7.2016 con il quale il Dirigente Generale, ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'*Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali"* del Dipartimento Regionale dell'Energia, al Dott. Giovanni Scalici con decorrenza dal 7.7.2016 assumendo le relative funzioni, con allegata la dichiarazione regolarmente prodotta dal Dirigente, dell'*insussistenza della cause d'inconferibilità e d'incompatibilità dell'incarico dirigenziale conferitogli di cui al D.L.vo n.*

39/2013; decreto regolarmente pubblicato sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line e che ha costituito condizione di validità del titolo legittimante;

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 dell'allegato contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del C.C.R.L. per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre;

RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 15.12.2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia e il *Dott. Giovanni Scalici* con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di dirigente preposto all'*Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali"* che fa parte integrante del presente decreto, stipulato in data 15.12.2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia Ing. Domenico Armenio e il *Dott. Giovanni Scalici*, con decorrenza dal 7.7.2016 e scadenza il 03.11.2016.

Art. 2

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto .

Palermo, 20 DIC, 2016





CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

del Dirigente dell'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" del Dipartimento dell'Energia

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di *Dicembre* in Palermo, presso il Dipartimento regionale dell'Energia sono presenti i Sigg.ri:

Ing. Domenico Armenio, nato a Agrigento il 2 maggio 1960, domiciliato per la carica in Palermo viale Campania n. 36, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento dell'Energia - C.F. 80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento

e

il Dott. Giovanni Scalici, Dirigente di terza fascia, nato a Palermo il 01/03/1958, C.F. : SCL GNN 58C01 G273E e residente in Palermo Piazza Tommaso Natale n. 139, Dirigente del ruolo unico della Dirigenza dell'Amministrazione Regionale;

- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l' anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3077 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. n.186 del 17 maggio 2016;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3";
- VISTO D.D.G. 779 del 25.11.2016 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con il quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, all'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" n.5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che all'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella 2° fascia prevista all'art. 64 del C.C.R.L. dell'area dirigenziale (range economico da €3.873,00 a €15.494,00);
- VISTI i DD.DD. n. 1975 del 17.11.2016 e n. 2274 del 12.12.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento dell'Energia sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa ;

VISTO il D.D.G. n. 436 del 18.7.2016 con il quale il Dirigente Generale, ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" del Dipartimento Regionale dell'Energia, al Dott. Giovanni Scalici con decorrenza dal 7.7.2016 assumendo le relative funzioni, con allegata la dichiarazione regolarmente prodotta dal Dirigente, dell'insussistenza della cause d'inconferibilità e d'incompatibilità dell'incarico dirigenziale conferitogli di cui al D.L.vo n. 39/2013; decreto regolarmente pubblicato sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line e che ha costituito condizione di validità del titolo legittimante;

VISTO il D.D.G. N. 693 del 7.11.2016 con il quale viene revocato il decreto d'incarico sopra citato, a decorrere dal 4.11.2016, a seguito formale richiesta di rinuncia dell'incarico, per sopravvenuti motivi personali, del Dott. Giovanni Scalici.

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del C.C.R.L. per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia Ing. Domenico Armenio conferisce al Dott. Giovanni Scalici, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" del Dipartimento Regionale dell'Energia.

ART. 2

Il presente contratto ha una durata biennale come previsto dall'art.36 del C.C.R.L. area dirigenti e decorre dalla data di conferimento dell'incarico e contestuale immissione nelle funzioni al Dott. Giovanni Scalici dal 7.7.2016 e scade il 03.11.2016, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Per tutto il periodo di validità del presente contratto il dirigente elegge domicilio legale presso l'Ufficio di questo Dipartimento ove presta servizio ai fini della notifica della corrispondenza.

ART. 3

Il Dott. Giovanni Scalici nella qualità di dirigente dell'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" del Dipartimento Regionale dell'Energia, esercita le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. 10/2000 nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegata dal Dirigente Generale.

Il Dott. Giovanni Scalici è responsabile del raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con apposito provvedimento, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Unità Operativa 10/1 "Problematiche inerenti i materiali" del Dipartimento Regionale dell'Energia, prevista dal regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e s.m.i., recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il Dott. Giovanni Scalici si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle circolari prot. n.25437 del 14 febbraio 2012 e prot n.136232 del 16 ottobre 2013.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.



ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al *Dott. Giovanni Scalici* è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale per i dirigenti di III fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad €. 7.747,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei precedenti contratti collettivi.

Il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante al *Dott. Giovanni Scalici* è pari a €.3.575,00 al lordo, per il periodo che va *dal 7 luglio 2016 al 3 novembre 2016*, comprensiva del rateo tredicesima, il rateo è calcolato su una base annua di parte variabile di €.11.000,00.

Tale trattamento economico annuale è omnicomprendente e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza. Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del Fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e di posizione parte variabile di cui all'articolo 5 per un importo massimo di €.5.624,00.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi.

All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

ART. 8

Al *Dott. Giovanni Scalici*, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal C.C.R.L. dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal C.C.R.L. dell'area della dirigenza.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art.5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al *Dott. Giovanni Scalici* di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto il *Dott. Giovanni Scalici* osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

ART. 11

Il *Dott. Giovanni Scalici* si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione d'insussistenza di situazioni d'inconferibilità e d'incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013.

ART. 12

In caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del *Dott. Giovanni Scalici*, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

ART. 13

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1, del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

ART. 15

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale del Dipartimento

regionale dell'Energia
(*Dott. Domenico ARMENIO*)



Il Dirigente di III fascia

(*Dott. Giovanni SCALICI*)



Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

Il Dirigente Generale del Dipartimento

regionale dell'Energia

(*Dott. Domenico ARMENIO*)



Il Dirigente di III fascia

(*Dott. Giovanni SCALICI*)

